



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO

"ALESSANDRO MANZONI" - D.M.P. I. 28/02/2001

Via Adua n. 5 - 22036 ERBA - Tel 031 642262 -

segreteria@istitutomanzoni.org - <https://www.istitutomanzoni.org>

DOCUMENTO FINALE DEL 15 MAGGIO

ESAMI DI STATO 2025/2026

(redatto ai sensi dell'art.10 dell'OM 54 del 26/03/2026)

CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]

INDIRIZZO L.S.S.

(Delibera del Consiglio di classe del 13.05.2026)



Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 OM n. 54 del 26 marzo 2026))

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, inoltre, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa a i gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo online dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INDICE

	PAG
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA	7
OBIETTIVI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	12
ESPERIENZE E PROGETTI RILEVANTI DELL'ULTIMO TRIENNIO	14
ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEL TRIENNIO	16
PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA	17
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	18
ATTIVITA' DI RECUPERO	20
DISCIPLINE NON LINGUISTICHE CON METODOLOGIA CLIL	21
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	22
CREDITO SCOLASTICO	23
EDUCAZIONE CIVICA	25
SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	31
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	32
ALLEGATI	
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
TRACCE DELLE PROVE DI SIMULAZIONE	
RELAZIONI FINALI PER OGNI DISCIPLINA (Agli Atti dell'Istituto)	
FASCICOLO PERSONALE DEI CANDIDATI (Agli Atti dell'Istituto)	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	Ore di lezione	CONTINUITA' DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Walter Anzani	IRC	1	X	X	X
Lorenza Mosca	ITALIANO	4	X	X	X
Elena Vittoria Cappelletti	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	3	X	X	X
Camilla Ceruti	MATEMATICA	4			X
	FISICA	3			X
Tullio Ponzi	LINGUA INGLESE	3	X	X	X
Giulia Larovere	STORIA	2		x	X
	FILOSOFIA	2		x	X
Benedetta Ciceri	SCIENZE NATURALI	3	X	X	X
Andrea Colombo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3			X
	DISCIPLINE SPORTIVE	2			X

COORDINATORE: Prof.ssa LORENZA MOSCA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore Paritario "A. Manzoni" di Erba nasce nel 1964 come Istituto Tecnico per Ragionieri (serale).

Da Scuola di preparazione diventa legalmente riconosciuta nel 1979. Successivamente (1996) viene istituito il corso diurno per Geometri, anch'esso legalmente riconosciuto e paritario dal 2001.

L'Istituto diviene Paritario a seguito del D.M. del 28.02. 2001.

Il bacino naturale di utenza della Scuola è il territorio dell'erbeso, ma taluni allievi provengono anche dalle zone limitrofe (il triangolo lariano, il lecchese, il comasco, il canturino, la bassa Valassina).

L'area in questione ha una fisionomia socio-economica in cui prevale il settore della piccola industria e del terziario, per lo più artigianale e commerciale.

La proverbiale 'operosità brianzola' è un dato di fatto, per cui si può affermare che "il lavoro non manca". Ciò che è carente invece è il sistema dei riferimenti e dei valori culturali: non di rado le energie della fascia medio-bassa della popolazione si esauriscono nella costruzione di una solidità economica fine a sé stessa.

Per questo motivo la scuola è vissuta spesso come un passaggio obbligato per ottenere il diploma, richiesto per intraprendere qualsiasi attività, specie per inserirsi nel pubblico impiego o per accedere ai concorsi, oppure semplicemente per una promozione sociale, ma ne viene sottovalutato il valore formativo ed educativo.

Stante questa situazione, presso le scuole dell'erbeso non sono infrequenti i casi di insuccesso o di dispersione scolastica nel passaggio dalle Scuole medie alle superiori; da ciò possono derivare atteggiamenti di sfiducia nei confronti del sistema scolastico tradizionale, **il cui recupero è obiettivo primario per l'Istituto d'Istruzione Superiore Paritario "A. Manzoni" di Erba.**

L'Istituto, in quanto paritario, è autorizzato dallo Stato a rilasciare **un titolo di studio dal valore legale**, equiparato a quello conseguibile negli Istituti pubblici. **Possiede un'ampia autonomia** sotto il profilo dell'**orientamento didattico** e culturale, ovviamente sempre nel rispetto degli indirizzi e delle normative dettati dal MIM.

Un forte segnale di garanzia, circa la qualità dell'offerta formativa erogata dall'istituto, è il fatto che, per mantenere valida la propria qualifica, l'istituto è soggetto a **ispezione periodica** da parte del MIM, per la verifica degli standard indicati dalla legge. Verifiche che hanno sempre avuto esito positivo e che hanno sottolineato la qualità delle procedure educative e didattiche adottate.

L'istituto offre:

- **Attività curricolari di recupero personalizzata e, dal settembre 2018**, anche attraverso la piattaforma di e-learning di **FAD** (Formazione a Distanza), riservata agli studenti che hanno la necessità di assenze prolungate per motivi di salute e/o per impegni sportivi (allenamenti, gare, ecc.) e, le cui assenze scolastiche, sono giustificate.
- Uno degli obiettivi dell'Istituto è quello di trasferire la conoscenza in maniera telematica sfruttando le reti e l'informatica, al fine di consentire ai nostri allievi di usufruire dei contenuti di più discipline, senza vincoli di spazio e di tempo. Il discente, impossibilitato a frequentare fisicamente l'aula (a causa di assenze per varie e valide motivazioni) può decidere di collegarsi alla **piattaforma e-learning** per dedicarsi all'apprendimento e all'aggiornamento in qualunque momento della giornata e in qualunque luogo si trovi. Il fruitore (discente) della piattaforma riceve una serie di informazioni non solo senza alcun vincolo, ma anche con l'opportunità di approfondire le nozioni/informazioni ricevute interattivamente, sempre disponibili online, in qualunque momento, per essere consultate non solo come risorsa, ma anche per ottenere un **colloquio virtuale tra Docente e Allievo** e, quindi, di avere un supporto online senza spostarsi fisicamente dalla propria abitazione o dalla propria postazione di lavoro.
- un trattamento formativo equivalente (e, forse più) a quello erogato dall'equivalente pubblico;
- applica un approccio particolareggiato sulla base delle esigenze e delle specifiche capacità dello studente, mediante un percorso formativo studiato sulla base delle esigenze e delle caratteristiche dello studente. **Concorrere a prevenire e superare** la dispersione scolastica contribuendo attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e limiti, ad essere più responsabili.

Sono attivi presso l'Istituto n. 02 indirizzi di studio:

- **L.S.S. (Liceo Scientifico Sportivo - Corso completo di n. 5 classi)**
- **A.F.M. (Amministrazione, Finanza, Marketing - Corso completo di n. 5 classi);**

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA (PTOF 2022-2028)

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. potenziamento delle discipline motorie e sportive e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
8. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
9. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
10. definizione di un sistema di orientamento

OBIETTIVI GENERALI

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative. E' l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a più aree disciplinari o trasversali	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

OBIETTIVI TRASVERSALI E RISULTATI RAGGIUNTI

OBI ETTI VI EDU CAT IVI	Saper rispettare se stesso e gli altri	RIS ULT ATI	Raggiunto
	Saper partecipare al lavoro di classe con impegno autonomia e responsabilità		Raggiunto
	Saper riconoscere eventuali errori di comportamento		Raggiunto
	Saper rispettare i tempi di una qualsiasi consegna		Raggiunto in maniera differenziata

OBIETTIVI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (DPR 89/2010, art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

Risultati di apprendimento comuni per l'area scientifica e l'area sportiva

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti,
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna (inglese), competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie matematiche.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine.
- Essere in grado di utilizzare criticamente gli strumenti informatici e telematici.

Il Liceo scientifico a indirizzo sportivo

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (DPR 89/2010, art. 8, comma 1, Liceo Scientifico).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il corso di Liceo scientifico a indirizzo sportivo, sempre di durata quinquennale, è rivolto sia a studenti che praticano sport ad alto livello agonistico, sia a studenti che intendono seguire prevalentemente un corso di studi universitari in facoltà giuridiche, economiche, sanitarie.

L'indirizzo sportivo pur approfondendo le scienze motorie e sportive, anche dal punto di vista del diritto, mantiene come discipline caratterizzanti le scienze matematiche, fisiche e biologiche, sorrette da una buona padronanza della lingua italiana ed inglese: al termine del percorso quinquennale e superato l'esame di Stato, si consegue il diploma di maturità scientifica.

Gli obiettivi formativi sono analoghi a quelli dell'indirizzo ordinamentale, a cui si aggiunge un particolare focus sulle discipline sportive, l'anatomia umana, il diritto e l'economia in ambito sportivo. Le differenze tra i due indirizzi riguardano le discipline: Latino, Disegno e Storia dell'Arte (non presenti nell'indirizzo sportivo), Filosofia, Scienze motorie, Scienze naturali (con monte ore modificato), Diritto ed Economia, Discipline sportive (materie specifiche dell'indirizzo sportivo)

Il Piano orario di studi è distribuito su 5 giorni settimanali (sabato libero).

PIANO ORARIO	Primo biennio		Secondo biennio		
<i>Discipline</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

**con informatica nel primo biennio*

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta L.S.S., a.s. in corso 2025/26, funzionante in orario antimeridiano, è composta da n. 24 allievi, di cui 7 ragazze e 17 ragazzi.

Durante il quinquennio la composizione della classe ha subito modifiche, dovute ad alunni che si sono trasferiti in o da altri istituti o che non sono stati ammessi agli anni successivi.

In particolare, nel triennio:

- 2023/2024: gli alunni risultano tutti promossi e viene inserito un nuovo alunno proveniente da bocciatura presso lo stesso istituto.

- 2024/2025: gli alunni risultano tutti promossi

- 2025/2026: gli alunni risultano tutti promossi e vengono inseriti nella classe cinque alunni provenienti da un altro Istituto, di cui uno non ha superato l'esame di Maturità presso altro Istituto.

Un'alunna rientra nell'Istituto dopo l'anno all'estero.

All'interno del gruppo classe sono presenti sette alunni con certificazione D.S.A, i quali hanno seguito il loro percorso scolastico avvalendosi delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dai relativi Piani Didattici Personali, elaborati dal Consiglio di classe.

Il gruppo classe è caratterizzato dalla presenza di due studenti-atleti di alto livello per i quali è predisposto il Progetto Formativo Personalizzato.

Dal confronto con i docenti componenti il Consiglio di classe si rileva complessivamente un andamento didattico più che sufficiente. Da evidenziare un gruppo di allievi che mostra impegno e dedizione in maniera assidua, atteggiamento che ha consentito loro buoni risultati sia nell'area umanistica sia in quella scientifica. Per un gruppo di alunni si segnalano invece lacune più importanti, per lo più pregresse, nell'ambito scientifico.

Dal punto di vista comportamentale si assiste ad un atteggiamento differenziato. Pur essendo generalmente rispettoso delle regole vigenti della comunità scolastica, a fasi alterne, per taluni discenti si segnala una frequentazione non sempre costante unita a insicurezza e timore nell'affrontare le prove scolastiche.

Circa il percorso di crescita complessiva che i docenti si attendevano dalla classe è opportuno osservare che, in quest'ultimo anno, naturale conclusione del percorso scolastico, gli alunni hanno sviluppato un'attitudine alla riflessione critica sufficiente.

Gli obiettivi fissati dal Consiglio di classe possono ritenersi globalmente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati.

COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE AL TERMINE DEL TRIENNIO DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

Il Consiglio, in relazione alle finalità ed agli obiettivi condivisi e concordati nella progettazione didattico-educativa della classe, sulla base del confronto tra

- situazione di partenza della classe così come sopra delineata,
- programmazioni per aree disciplinari,
- profilo educativo culturale del liceo, ha individuato le seguenti competenze trasversali, che sono state perseguite nel corso dell'anno mediante unità di apprendimento, percorsi multidisciplinari e/o interdisciplinari e grazie all'apporto delle singole discipline e del complesso dell'offerta formativa del Liceo.

Al termine del percorso, la classe ha nel complesso raggiunto i seguenti risultati:

Competenze trasversali personali e sociali

- Positivo sviluppo del pensiero e della identità personale, anche nella prospettiva della elaborazione consapevole del proprio progetto di vita
- Buon Incremento delle capacità di relazione interpersonali e di collaborazione con altri

Competenze comunicative

- Sufficiente controllo dei linguaggi specifici e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole

Competenze cognitive

- Sufficiente acquisizione di un corpo di conoscenze sistematiche nelle diverse discipline ed in interazione tra loro
- Sufficiente sviluppo delle capacità di analisi e sintesi
- Sufficiente uso dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi nei diversi contesti disciplinari

Competenze procedurali o metodologiche

- Sufficiente acquisizione di una progressiva autonomia di lavoro
- Mediamente sufficiente padronanza di metodologie e strumenti atti alla pianificazione di processi e alla realizzazione di elaborati (testuali, scientifici, multimediali)

Competenze critiche

- Sufficiente elaborazione di argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche di ambiti disciplinari diversi
- Mediamente discreta capacità di esprimere valutazioni personali basate su parametri giustificativi

ESPERIENZE/PROGETTI RILEVANTI DELL'ULTIMO TRIENNIO

a.s.	TITOLO	DESCRIZIONE
2023/2024	Progetto "Give me five"	Progetto per sensibilizzazione su tematiche legate al gioco d'azzardo
	OrientyLife -progetto "Raise me up 2024"	Orientamento: scelte consapevoli, partecipazione attiva e sviluppo delle competenze trasversali in collaborazione con realtà del territorio e del mondo del lavoro
	Il doping: dove nasce, chi lo alimenta, come si usa. Incontro a cura dell'Unimi	Collaborazione con Ricercatore Università Bicocca (MI)
	Viaggio di istruzione a Genova, presso Galata - Museo del Mare	Visita alla sezione dedicata all'emigrazione degli Italiani in America
	Incontro con Atleta Paralimpico Davide Cassioli	Condivisione dell'esperienza con gli alunni
	Visione film: "C'è ancora domani"	Presso il Cinema Excelsior di Erba
	Campus Velico	Argentario - attività didattiche valevoli per il PCTO
	"Che cos'è lo stress e tecniche di gestione dell'ansia" con un esperto	Corso tenuto da un docente esperto presso il Nostro Istituto
2024/2025	Progetto SCAT scuola di cittadinanza attiva territoriale e visione del film "Sopravvissuti"	Novembre
	Spettacolo teatrale "Plasticamare"	Novembre
	Partecipazione alla Fiera di Orientamento Young	Novembre

	Progetto etica e impresa	Marzo - Aprile
	Esperienza presso FIGC Centro Tecnico Federale di Coverciano	Marzo
	Campus Velico Isola d'Elba	Marzo
	Visione film: "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	Marzo
	Incontro con dott. Pintus Patrizio, docente CONI Lombardia	Marzo
2025/2026	I valori olimpici del dono e del sangue - centro remiero Pusiano	Ottobre
	Partecipazione alla Fiera di Orientamento Young	Novembre
	Incontro di geopolitica	Novembre
	Proiezione film "La vita da grandi"	Gennaio
	Uscita didattica Como-Stadio e visita culturale	Marzo
	Viaggio d'istruzione a Roma	Marzo
	Incontro di geopolitica	Aprile

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA NEL TRIENNIO

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

Costituzione

Sviluppo economico e sostenibilità

Cittadinanza digitale

Si è cercato di promuovere la riflessione autonoma e la formulazione di un pensiero critico personale attraverso il lavoro su spunti tratti dalla storia, dalla letteratura o dall'attualità, invitando gli studenti ad argomentare tesi contrapposte.

Per una più dettagliata disamina degli argomenti affrontati nel corso del quinto anno, si rimanda al cronoprogramma inserito negli allegati al presente documento.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA: METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI

Metodi

Sono state attivate strategie didattiche volte a favorire sia un apprendimento significativo dei contenuti sia un apprendimento meccanico, in funzione delle differenti tipologie delle discipline e degli stili di apprendimento degli allievi, diversificando gli interventi al fine di incontrare le esigenze degli alunni in difficoltà e, al tempo stesso, di arricchire culturalmente gli altri che mostravano volontà e capacità di approfondimento.

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva/partecipata
- Conversazioni guidate
- Lavori di ricerca
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Dibattito
- Problem solving
- Escape room

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze e i ritardi

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie
- Sussidi audiovisivi
- Documenti e materiali reperibili online
- Quotidiani, testi specialistici

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: CRITERI E METODI

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline.

Tipologie di verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico:

- Analisi di testo
- Saggio breve
- Tema
- Prova semistrutturata
- Prova strutturata
- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta multipla
- Problemi
- Esercizi
- Escape room

In base alle caratteristiche delle singole discipline la valutazione ha tenuto conto anche del livello di partenza. I criteri più importanti sono stati quelli di aderenza alle richieste e di comprensione/comprendibilità della comunicazione, prescindendo da esigenze di assoluta correttezza formale; l'errore è stato oggetto di valutazione negativa solo se ripetuto più volte e tale da impedire la comprensione del messaggio o l'efficacia del risultato.

Per l'orale sono state valutate: capacità di comprensione, capacità di interazione ed esposizione, contenuti, capacità di rielaborazione personale e di fare collegamenti, fluidità di esposizione, uso di lessico appropriato, forma più o meno corretta. Inoltre, per le materie tecniche, capacità di effettuare connessioni logiche e di mettere in pratica gli spunti appresi nella parte teorica. Ed inoltre: attenzione e partecipazione in classe, interventi più o meno autonomi, quantità, qualità e continuità dello studio domestico.

Per lo scritto sono state valutate: comprensione delle richieste, contenuto, conoscenza e uso di lessico anche specifico, forma, coerenza, logica e ordine nella presentazione, rielaborazione personale. Inoltre, per le materie tecniche, capacità di effettuare connessioni logiche e di mettere in pratica gli spunti appresi nella parte teorica. Sono stati valutati, costantemente, anche tutti gli esercizi assegnati e svolti a casa, soprattutto durante la fase di didattica a distanza.

Per conferire omogeneità alla valutazione delle competenze degli alunni e alla misurazione dei loro risultati, il Collegio dei Docenti ha sintetizzato nella seguente tabella i criteri adottati:

Livelli	Conoscenze	Competenze	Abilità
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione		
1-2	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Non ha prodotto lavori o ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati	Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti.	Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti Comprensione confusa dei concetti.	Anche se guidato lo studente ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Modesta la componente ideativa.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. Se guidato lo studente riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato se pur poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Adesione alla traccia e corretta l'analisi. Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere, nell'analizzare, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe hanno predisposto una serie di attività didattiche finalizzate al recupero di quegli allievi che mostravano maggiori difficoltà nel processo di insegnamento – apprendimento e facevano registrare risultati inadeguati alla fine del primo quadrimestre. Tali attività sono state articolate come segue:

- recupero in itinere durante l'orario curriculare durante le prime due settimane del pentamestre;
- studio autonomo.

Tuttavia attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo nel corso di tutto l'anno scolastico. Laddove se ne è registrata l'esigenza, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curricolari, ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti.

DISCIPLINE NON LINGUISTICHE CON METODOLOGIA CLIL

L'insegnamento del *Content and Language Integrated Learning* (CLIL) avviene nella nostra scuola secondo tre possibili modalità:

Modalità 1. CLIL Standard: Il Docente della disciplina non linguistica con certificazione B2 e in possesso di certificazione CLIL;

Modalità 2. B-CLIL: Lavoro in tandem e in parallelo tra docente di lingua e docenti della disciplina non linguistica (all'interno ciascuno delle proprie ore di lezione vengono affrontati gli argomenti comuni concordati tra due o più docenti del CDC, programmati precedentemente). La verifica in lingua viene corretta da tutti i docenti interessati.

E' stata utilizzata la Modalità 2 per i seguenti contenuti:

Tema/Problema	Discipline coinvolte	Numero ore	Valutazione
CSR Strategy Calcio Como	Diritto Scienze Motorie Educazione Civica	4	No
Environment and Climate Change	Scienze Naturali	2	In itinere
Cold War	Storia	3	In itinere
Doping di Stato	Scienze motorie	3	In itinere

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE A.S. 25/26

DATA	TIPOLOGIA	LUOGO	DISCIPLINE COINVOLTE
Marzo	Uscita didattica	Como	Diritto ed economia dello sport Scienze motorie Storia
Marzo	Viaggio d'istruzione	Roma	Storia Diritto ed economia dello sport Educazione civica Italiano

CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe valuterà il Credito scolastico attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa e, in particolare, nell'ambito della banda di oscillazione fissata dalle disposizioni in materia, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base del percorso didattico, per il quale si valuteranno positivamente l'assiduità alla frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione ad attività complementari ed educative ed eventuali altri crediti formativi.

Nella individuazione degli elementi che concorrono a delineare il credito formativo, il Consiglio di classe valuterà con attenzione i crediti esterni certificati presentati dagli alunni e terrà conto sia dell'attinenza del percorso formativo, sia della valenza ai fini della crescita personale del candidato, purché gli attestati provengano da istituzioni validamente accreditate.

L'attribuzione del credito si basa sulla seguente tabella come da d.lgs. 62/2017 art. 15 - Crediti :

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Collegio docenti, nella seduta del 18.02.2026 verbale n. 4, ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione del credito:

- La media voti – dal numero intero fino a +0,50 – prevede il credito relativo al primo numero della banda di oscillazione; la media dei voti – dal numero intero oltre +0,51 – prevede il credito relativo al secondo numero della banda di oscillazione a condizione che lo studente consegua una valutazione pari o superiore a 9 in condotta, come da legge n. 150 del 1° ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024.
- Ulteriori criteri per la valutazione del credito scolastico:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO		
Frequenza scolastica	Assidua	0,30
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Notevole	
<i>* NOTA Il punteggio sarà attribuito se l'alunno non ha superato il 10% del monte ore annuale. Non vanno considerate le assenze per malattia/quarantena per cui è stato prodotto certificato medico rilasciato da una struttura ospedaliera</i>		
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO		
Partecipazione alle attività formative esterne (partecipazione ad attività sportive, attività formative esterne* debitamente documentate e certificate con indicazione competenze acquisite e durata attività)	>20 h	0,30
FSL	Completamento del percorso con ottima valutazione	0,30
<i>*Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione</i>		

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA NEL TRIENNIO

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Si è cercato di promuovere la riflessione autonoma e la formulazione di un pensiero critico personale attraverso il lavoro su spunti tratti dalla storia, dalla letteratura o dall'attualità, invitando gli studenti ad argomentare tesi contrapposte.

Per una più dettagliata disamina degli argomenti affrontati nel corso del quinto anno, si rimanda al cronoprogramma inserito negli allegati al presente documento.

PROGRAMMA COMPLESSIVO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025/26

DOCENTI CONTITOLARI: Andrea Colombo (Scienze Motorie), Elena Vittoria Cappelletti (Diritto ed Economia dello Sport), Benedetta Ciceri (Scienze Integrate), Giulia Larovere (Storia e Filosofia), Lorenza Mosca (Italiano), Tullio Ponzi (Inglese)

DOCENTE COORDINATORE: Elena Vittoria Cappelletti

OBIETTIVI:

Obiettivi specifici di apprendimento:

- a) La Costituzione;
- b) Istituzioni dello Stato;
- c) Organismi Internazionali;
- d) Educazione alla legalità e lotta alla mafia;
- e) Nozioni di diritto del lavoro;
- f) Cittadinanza digitale: Sicurezza digitale, Privacy e Dati, Rischi della rete
- g) Sviluppo sostenibile e Agenda 2030: salute e benessere.

Contenuti	Ore certific abili	Valutazione
Scienze motorie Comprensione e conoscenza del rapporto tra sport e storia Comprensione e conoscenza del rapporto tra sportivi, eventi sportivi e periodo storico di riferimento	2	Sì
Storia e Filosofia Geopolitica: “Oltre ogni confine ci sono solo persone, nient’altro”. “La storia è davvero guidata da grandi eventi e decisioni politiche, oppure dalle esigenze profonde degli esseri umani?” Quanto sono universali i diritti? Scelte consapevoli e inconsapevoli: fino a che punto le nostre scelte sono consapevoli? Siamo sempre responsabili delle nostre azioni?	5	Sì

Italiano Cittadinanza attiva: conoscere e rispettare il valore della libertà e dell'uguaglianza. Riflessione critica sulla funzione attuale della Costituzione e degli organismi sovranazionali. Cittadinanza attiva: conoscere e rispettare il valore della libertà e dell'uguaglianza tramite le opere e la contestualizzazione storica, partendo da intuizioni e riflessioni estremamente attuali di autori italiani del 900 (Svevo, Pirandello) Progetto di geo politica	4	No
Fisica Trimestre L'etica della ricerca scientifica. Discussione sui limiti entro i quali la scienza può utilizzare le risorse del pianeta per avanzamenti scientifici e tecnologici. Periodo: pentamestre: Ruolo degli scienziati e dei divulgatori scientifici. Discussione di alcuni casi storici che hanno creato scompiglio nella società. Visione del documentario sul nucleare	2	No
Diritto ed economia dello sport Studio della Costituzione in chiave comparativa ed evolutiva: La Carta del Carnaro e il Manifesto di Ventotene. Il Trattato di Parigi 10.2.47 Il delitto di Cogne	9	Si
Lingua Inglese Rights, duties and fair play: constitutional values in sport society Health, responsibility and prevention in a sport oriented life Imperialism, economic development and responsibility Communicating online: freedom, limits and responsibility	8	No

Scienze naturali Impronta ecologica e sviluppo sostenibile: riflessione sulle abitudini individuali e collettive, obiettivi dell'Agenda 2030 Film "Vita da grandi": spunto per discutere tematiche legate all'identità, ai diritti e all'inclusione Viaggio di istruzione a Roma: occasione di crescita culturale e di osservazione diretta del patrimonio storico-artistico, con riflessione sull'identità dell'Italia e sulla memoria storica Risorse rinnovabili e non rinnovabili: Sono stati proposti momenti di dibattito e confronto sul tema delle fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili, analizzandone vantaggi, limiti, impatti ambientali e implicazioni economiche e geopolitiche. Progetto di Geopolitica: Analisi del rapporto tra territorio, politica, economia e potere e l'evoluzione degli equilibri mondiali tra scenari storici e post-storici. Guerra Fredda come conflitto ideologico e politico tra Stati Uniti e Unione Sovietica, con riferimento al bipolarismo mondiale, alla corsa agli armamenti, alla minaccia nucleare e ai principali eventi che hanno caratterizzato questo periodo storico. Intelligenza artificiale: utilizzo dell'IA come strumento innovativo per il monitoraggio ambientale, la gestione delle risorse e l'analisi delle problematiche legate al cambiamento climatico.	8	SI

Matematica Analisi dati statistici occupazione diplomati Analisi sui dati di occupazione e sulle statistiche, lezione frontale creazione di un curriculum vitae	3	No
---	---	----

Tot. ore 42

Il Consiglio di classe ha deliberato l'utilizzo della seguente griglia di valutazione per l'educazione Civica, inserita nel Curricolo di Educazione Civica

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Elementi cognitivi		
Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Competenze disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentata	1
	Sufficienti con esposizione corretta	2
	Discrete con esposizione chiara e articolata	3
	Ottime con esposizione organica e strutturata	4
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale fattività	1
Elementi non cognitivi		
Indicatori	Livello	Punteggio
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	2

PROVE DI SIMULAZIONE

Il Consiglio di Classe ha predisposto una simulazione per la prova scritta di Italiano e una simulazione per la prova scritta della disciplina di indirizzo, Matematica.

Le prove si sono svolte nel pentamestre, secondo il seguente calendario:

- ITALIANO: – 24 MARZO
- MATEMATICA: – 25 MARZO

Le prove hanno avuto la durata di 6 ore, dalle 8.00 alle 14.00.

In allegato al presente documento, le tracce delle simulazioni per entrambe le discipline e le griglie di valutazione.

In considerazione delle modalità di svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato, è stata programmata la simulazione dello stesso con l'assistenza dei docenti delle discipline interessate. La prima simulazione si è svolta nella data del 17 aprile 2026 su una porzione del programma delle discipline coinvolte. Il verbale della simulazione costituirà un allegato al presente documento.

Per la valutazione delle simulazioni, è stata adottata la stessa griglia che verrà utilizzata in sede di colloquio all'Esame di Stato, in allegato al presente documento.

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Walter Anzani	IRC	
Lorenza Mosca	ITALIANO EDUCAZIONE CIVICA	
Elena Vittoria Cappelletti	DIRITTO ED ECONOMIA SPORT EDUCAZIONE CIVICA	
Giulia Larovere	STORIA FILOSOFIA EDUCAZIONE CIVICA	
Camilla Ceruti Ranieri	MATEMATICA EDUCAZIONE CIVICA	
Vito Somaschini	FISICA EDUCAZIONE CIVICA	
Tullio Ponzi	LINGUA INGLESE EDUCAZIONE CIVICA	
Benedetta Ciceri	SCIENZE NATURALI EDUCAZIONE CIVICA	
Andrea Colombo	SCIENZE MOTORIE DISCIPLINE SPORTIVE EDUCAZIONE CIVICA	

Il Segretario del C.d.C

Prof.ssa Elena Vittoria Cappelletti

Il Coordinatore Scolastico

Prof. Antonio Ielasi

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Lorenza Mosca



INDIRIZZO: *inserire indirizzo di studio*

PROGRAMMA SVOLTO 2025- 2026

DISCIPLINA

RELIGIONE

DOCENTE: *don Valter Anzani*

CLASSE: *QUINTA LICEO SPORTIVO*

PROGRAMMA SVOLTO PRIMA DEL 15 MAGGIO

ARGOMENTI

- ◆ Ripresa ma con approfondimento circa sul valore e sul significato della scelta dell' Insegnamento della Religione Cattolica.
- ◆ Le grandi domande dell'uomo. La persona. L'uomo creatura di Dio. La coscienza e la libertà
- ◆ Credere e conoscere Dio: approfondimento delle altre religioni.(alcuni spunti)
- ◆ L'amore. L'innamoramento. Sessualità. Coppia e matrimonio.
- ◆ Famiglia e figli. Comunicazione in famiglia. La famiglia: dialogo fra le generazioni.
- ◆ La vita ed il suo rispetto. Le offese alla dignità dell'essere umano. Schiavitù e tortura
- ◆ Pace e guerra. Pace e non violenza. Armi e disarmo: prospettive etiche.
- ◆ Nozioni di Bioetica: sofferenza e malattia. Bioetica del nascere e del morire.
- ◆ Immigrazione, multiculturalismo e dialogo tra i popoli.
- ◆ Rispetto della dignità umana e le sue attualizzazioni sociali e religiose.

- ◆ Utilizzo di video (filma a tema) o documenti utili per un ulteriore approfondimento delle tematiche svolte.
- ◆ Alcune annotazioni circa il Concilio Vaticano II e le sue innovazioni sociali e religiose.

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

ARGOMENTI

- ◆ La vita ed il suo rispetto. Le offese alla dignità dell'essere umano. Schiavitù e tortura

- ◆ Pace e guerra. Pace e non violenza. Armi e disarmo: prospettive etiche.
- ◆ Nozioni di Bioetica: cenni sofferenza e malattia. Bioetica del nascere e del morire.
- ◆ Immigrazione, multiculturalismo e dialogo tra i popoli.

LIBRI DI TESTO E MATERIALI UTILIZZATI

Sulla Tua Parola – DEA Scuola- Marietti –

Ora di Pace – Editrice La Scuola

La Bibbia C.E.I. (anche online)

Utilizzo di video (filma a tema) o documenti utili per un ulteriore approfondimento delle tematiche svolte

Luogo e data,
Erba il 06-05-2026

Docente




INDIRIZZO: Liceo scientifico sportivo

PROGRAMMA SVOLTO 2025- 2026
Italiano

DOCENTE: prof.ssa Lorenza Mosca
CLASSE: 5 LSS

PROGRAMMA SVOLTO PRIMA DEL 15 MAGGIO

✓ Il Verismo

Giovanni Verga: l'esperienza umana, la stagione del Verismo, il tema dei «Vinti», l'ideale dell'ostrica e della roba, la fiumana del progresso, la questione meridionale, le opere principali

Lecture tratte da *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*.

Rosso Malpelo, *Vita dei campi*

La fiumana del progresso, *I Malavoglia*

La presentazione dei Malavoglia, *I Malavoglia*

L'addio alla roba e la morte, *Mastro Don Gesualdo*

✓ Grazia Deledda, tra verismo e decadentismo: l'esperienza umana, l'opera del successo "Canne al vento".

✓ Il Realismo russo, Tolstoj

Il suicidio, *Anna Karenina*

✓ Il Futurismo: caratteristiche dell'avanguardia storica, contesto e significati.

Il Manifesto del Futurismo.

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

✓ Poesia e prosa del Decadentismo:

Gabriele D'Annunzio: l'esperienza umana e la figura dell'intellettuale, le ambizioni di un giovane esteta, il successo politico e letterario, il poeta della guerra; la vita come un'opera d'arte, il panismo dannunziano, il supereroe, l'ultima fase simbolista

Lecture tratte da *Il Piacere*, *Alcyone*

Il ritratto di Andrea Sperelli, *Il Piacere*

La pioggia nel pineto, *Alcyone*

Giovanni Pascoli: l'esperienza umana, la poetica del fanciullino e il nido familiare, la natura
Tuono, Temporale, X Agosto da Myrica
La grande proletaria si è mossa.

Italo Svevo: l'esperienza umana, la formazione e le idee, un intellettuale di profilo europeo, l'incontro con la psicoanalisi, la figura dell'inetto, l'evoluzione del romanzo.
Letture tratte da *Una vita, La coscienza di Zeno*
Una vita, Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce!
La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo, La vita è inquinata alle radici

Luigi Pirandello: l'esperienza umana, l'alienazione, il relativismo e la personalità molteplice, la poetica dell'umorismo, il contrasto con Grazia Deledda.
Letture tratte da *Novelle, Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila*
Il fu Mattia: Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba
Uno, nessuno e centomila: Il naso di Vitangelo Moscarda

- ✓ La poesia "pura" fra le due guerre con l'Ermetismo
Giuseppe Ungaretti, il poeta-soldato: l'esperienza umana, la poetica e lo stile
Analisi dei testi poetici facenti parte de L'Allegria: *Soldati, Veglia, Mattina, Fiumi*

Eugenio Montale, l'esperienza umana, la poetica e lo stile, la matrice leopardiana, poesie tratte da *Ossi di seppia e Satura*.
Da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*
Da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio*

Salvatore Quasimodo: l'esperienza umana, la fase ermetica e l'impegno civile.
Analisi dei testi poetici: *Ed è subito sera*;

- ✓ Il Neorealismo
Primo Levi, l'esperienza umana, la testimonianza della Shoah.
Lettura tratte da *Se questo è un uomo*.
Se questo è un uomo: Arbeit Macht Frei

- ✓ Lo studio di Dante si è orientato sul significato e l'attualità dei contenuti espressi nella Divina Commedia.

ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE:

- ✓ Riferimenti a temi di attualità (guerra Russia-Ucraina e Israele e Palestina, progresso scientifico e morale a confronto, libertà di espressione, immigrazione, istruzione, social network, Intelligenza Artificiale...)
- ✓ Simulazioni di prima prova dell'Esame di Stato. Tipologie A, B, C

LIBRI DI TESTO E MATERIALI UTILIZZATI

La Letteratura ci riguarda, dal naturalismo al modernismo di Cataldi, Brugnolini, Santomaro. Palumbo editore.

PROGRAMMA SVOLTO – EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti svolti

Cittadinanza attiva: conoscere e rispettare il valore della libertà e dell'uguaglianza. Riflessione critica sulla funzione attuale della Costituzione e degli organismi sovranazionali.

Cittadinanza attiva: conoscere e rispettare il valore della libertà e dell'uguaglianza tramite le opere e la contestualizzazione storica, partendo da intuizioni e riflessioni estremamente attuali di autori italiani del 900 (Svevo, Pirandello)

Erba, 4 maggio 2026

I rappresentanti di classe

Docente





LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Classe 5^a LSS

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT A.S. 2025/2026

DOCENTE TITOLARE: ELENA VITTORIA CAPPELLETTI

LO STATO ED I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI:

Origini Dello Stato Moderno

Lo Stato Moderno Ed I Suoi Caratteri Popolo, Territorio E Sovranità

La Cittadinanza Ed I Suoi Modi Di Acquisto

LE FORME DI STATO:

Lo Stato Assoluto

Lo Stato Liberale

Lo Stato Socialista

Lo Stato Totalitario

Lo Stato Sociale

LE FORME DI GOVERNO:

La Monarchia

La Repubblica

La Forma Di Governo Negli Stati Dell'unione Europea

ORDINAMENTO DELLO STATO:

Il Parlamento

Il Presidente Della Repubblica

Il Governo

La Pubblica Amministrazione E Gli Enti Locali

La Magistratura

La Corte Costituzionale Il Consiglio Superiore Della Magistratura

L'art. 81 Della Costituzione: Il Principio Del Pareggio Di Bilancio

Il Caso Cogne

DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL' UNIONE EUROPEA:

Le fonti del diritto internazionale

Gli Organismi internazionali

ONU

NATO

la struttura dell'U.E. le fonti del diritto comunitario



MARKETING

Lo sport business

Il futuro dello sport business

Calcio Como

L'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO

principio della pluralità degli ordinamenti

le fonti del diritto sportivo

gli organi internazionali e nazionali

la giustizia sportiva

il vincolo di giustizia sportiva

la clausola compromissoria

Data 8/05/2026

Docente: prof.ssa Elena Vittoria Cappelletti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Elena Vittoria Cappelletti", written over the printed name.



INDIRIZZO: LSS

PROGRAMMA SVOLTO 2025- 2026
DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: GIULIA LAROVERE
CLASSE: 5

PROGRAMMA SVOLTO PRIMA DEL 15 MAGGIO

- La Germania di Bismarck
- La seconda rivoluzione industriale
- La nascita dell'imperialismo
- Il colonialismo italiano
- La crisi di fine secolo
- La stagione dell'imperialismo
- La Belle Époque
- L'età giolittiana
- Assetto geopolitico Europeo a ridosso dello scoppio della prima guerra mondiale
- La prima guerra mondiale: cause, un nuovo tipo di conflitto, l'entrata in guerra dell'Italia, la sconfitta degli imperi centrali, i trattati di pace e l'eredità della guerra
- La Rivoluzione Russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- Il fascismo in Italia
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
- La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- La guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale
- L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.
- La costruzione dell'Europa occidentale
- Sono stati proposti due incontri, in due momenti diversi dell'anno, con un esperto di Geopolitica umana che ha toccato le seguenti tematiche:
 1. "Oltre ogni confine ci sono solo persone, nient'altro".
 2. "La Guerra Fredda tra pace e ordine sistemico".

Progetti CLIL in collaborazione con il docente di lingua straniera

- The Cold War

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

- Principali trasformazioni economiche, sociali e culturali in occidente

LIBRI DI TESTO E MATERIALI UTILIZZATI

L. Caracciolo, A. Roccucci, Le carte della storia, spazi e tempi del mondo, Mondadori (vol. 3)

PROGRAMMA SVOLTO – EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti svolti

- Geopolitica: "Oltre ogni confine ci sono solo persone, nient'altro".
- "La storia è davvero guidata da grandi eventi e decisioni politiche, oppure dalle esigenze profonde degli esseri umani?"

Dopo il 15 maggio

- Quanto sono universali i diritti

Luogo e data, *ERBA*

11/05/26

Docente

Giulia Luvier



INDIRIZZO: LSS

**PROGRAMMA SVOLTO 2025- 2026
FILOSOFIA**

DOCENTE: GIULIA LAROVERE

CLASSE: V

PROGRAMMA SVOLTO PRIMA DEL 15 MAGGIO

- Hegel: contesto culturale, temi principali del sistema Hegeliano, la dialettica come movimento dello spirito, struttura dell'opera *La fenomenologia dello spirito*.
- Schopenhauer: il principio della ragion sufficiente, il "velo di Maya", il concetto di Volontà, le vie della liberazione dal dolore.
- Kierkegaard: le possibilità dell'esistenza (vita estetica, vita etica, vita religiosa), il concetto di angoscia e infinite possibilità
- Marx: il problema dell'emancipazione umana; la concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia con confronto con Hegel), analisi del capitalismo (merce, lavoro e plusvalore).
- Positivismo: caratteri fondamentali, i significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. (Comte, Mill, Darwin, Spencer)
- Nietzsche: le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, concetti di apollineo e dionisiaco, il ruolo della tragedia, critica al positivismo, la morte di Dio, Zarathustra, il superuomo, l'eterno ritorno, il nichilismo, il rapporto con il nazismo.
- Hannah Arendt e il suo pensiero politico, *Le origini del totalitarismo*, *La banalità del male*.
- Freud: l'inconscio, la struttura della personalità (es, super-io, io), la teoria della sessualità e il complesso di Edipo.
- Caratteri generali dell'esistenzialismo

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

- I nodi del pensiero: Che cos'è l'uomo? Le risposte di Heidegger, Wittgenstein, Levi-Strauss

LIBRI DI TESTO E MATERIALI UTILIZZATI

I nodi del pensiero, corso di storia della filosofia 3, da Schopenhauer agli sviluppi più recenti

PROGRAMMA SVOLTO – EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti svolti

- Scelte consapevoli e inconsapevoli: fino a che punto le nostre scelte sono consapevoli? Siamo sempre responsabili delle nostre azioni?

Luogo e data, ERBA

11/05/26

Docente

Giulio Lorenza



INDIRIZZO: Liceo scientifico sportivo

PROGRAMMA SVOLTO 2025- 2026

MATEMATICA

DOCENTE: Camilla Ceruti Ranieri

CLASSE: V LSS

PROGRAMMA SVOLTO PRIMA DEL 15 MAGGIO

Studio di funzione

1. *Ripasso concetto di funzione*
 - a. *Funzioni pari e dispari*
 - b. *Invertibilità di una funzione*
 - c. *calcolo dominio e codominio*
 - d. *studio del segno.*
2. *Concetto di limite*
 - a. *Calcolo dei limiti*
 - b. *Forme di indecisione*
 - c. *Ricerca degli asintoti*
3. *Calcolo differenziale:*
 - a. *Definizione di rapporto incrementale e di derivata*
 - b. *regole di derivazione*
 - c. *teorema di De L'Hopital*
 - d. *Teorema di Rolle*
 - e. *Teorema di Lagrange*
4. *Studio di funzione:*
 - a. *analisi qualitativa*
 - b. *concavità*
 - c. *flessi*
 - d. *grafico completo*
5. *Calcolo integrale:*
 - a. *integrale indefinito e definito*

- b. significato integrale definito

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

- c. Applicazione del calcolo integrale al calcolo di aree e volumi
- d. Cenni sui solidi di rotazione

6. Probabilità e statistica

- a. Eventi e frequenze
- b. Probabilità elementare
- c. Variabili statistiche e rappresentazioni grafiche
- d. Indicatori statistici: media, mediana, moda, varianza, deviazione standard

LIBRI DI TESTO E MATERIALI UTILIZZATI

Matematica Blu - Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO – EDUCAZIONE CIVICA

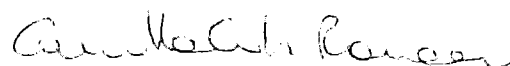
Argomenti svolti

Analisi statistiche e lettura critica dei dati

Luogo e data,

I rappresentanti di classe

Docente





INDIRIZZO: inserire indirizzo di studio

**PROGRAMMA SVOLTO 2025- 2026
DISCIPLINA FISICA**

DOCENTE: Vito Somaschini
CLASSE: 5 Liceo Scientifico Sportivo

PROGRAMMA SVOLTO PRIMA DEL 15 MAGGIO

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Tipi di cariche elettriche
La forza di Coulomb

Campo elettrico e potenziale

Definizione di campo in generale e di campo elettrico in particolare
Campo generato da una carica puntiforme
Il flusso del campo elettrico; teorema di Gauss
La circuitazione del campo elettrostatico
Applicazione del teorema di Gauss: campo elettrico generato da una
distribuzione superficiale piana e sferica di carica
Energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi
Il potenziale elettrico
Potenziale generato da una carica puntiforme

Corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica
Il verso della corrente. Corrente continua.
Resistenza elettrica: le due leggi di Ohm; resistenze in serie ed in parallelo

Campo magnetico

Forza di Lorentz
Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
Flusso di un campo magnetico
Circuitazione di un campo magnetico
Forza tra fili percorsi da corrente

Induzione elettromagnetica

Legge di Faraday-Neumann-Lenz

Equazioni di Maxwell

Onde elettromagnetiche

Teoria della Relatività

Principi della Relatività Ristretta
Dilatazione dei tempi

Progetti CLIL in collaborazione con il docente di lingua straniera

Durante la mia permanenza non sono stati svolte attività

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

Teoria della relatività

Contrazione delle lunghezze
Composizione di velocità
Massa ed energia

Progetti CLIL in collaborazione con il docente di lingua straniera

Inserire gli argomenti trattati e allegare il modulo del progetto CLIL

LIBRI DI TESTO E MATERIALI UTILIZZATI

*L'Amaldi.blu vol. 3
Zanichelli*

PROGRAMMA SVOLTO – EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti svolti

Energia nucleare: problematiche e benefici per un'eventuale adozione

Luogo e data, Erba maggio 2026

Docente
Vito Somaschini





INDIRIZZO: LSS

PROGRAMMA SVOLTO 2025 - 2026

Inglese

DOCENTE: Tullio Ponzi

CLASSE: 5LSS

PROGRAMMA SVOLTO PRIMA DEL 15 MAGGIO

- Romantic Age
- Mary Shelley – *Frankenstein*
- Victorian Age
- Utilitarianism e Social Darwinism
- Charles Dickens
- Robert Louis Stevenson

- Oscar Wilde – *The Picture of Dorian Gray*
- Modernism: caratteristiche generali
- The Age of Anxiety
- Gli anni ruggenti negli Stati Uniti
- Tecniche narrative: *stream of consciousness* e *interior monologue*
- War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen
- Virginia Woolf – *Mrs Dalloway*
- James Joyce – vita, poetica, *Dubliners*, *Ulysses*

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

George Orwell: From "1984": "Big Brother is watching you"

THE PRESENT AGE

The post-war years

The Sixties and the Seventies

The Irish troubles

The Cold War

American and English literature after the Second World War:
Jack Kerouac: "On the Road"

LIBRI DI TESTO E MATERIALI UTILIZZATI

Lifelines 2, autori Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, casa editrice Lang Edizioni
Dispense del docente

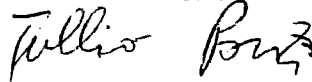
PROGRAMMA SVOLTO – EDUCAZIONE CIVICA

Essendo subentrato da poco come docente all'interno della classe, e a causa degli impegni didattici connessi al quinto anno, quali prove INVALSI, simulazioni del colloquio dell'Esame di Stato, gita di istruzione e modifiche dell'orario di servizio non è stato possibile affrontare le tematiche previste dal percorso di Educazione Civica. Si precisa inoltre che tali tematiche non erano state avviate né trattate antecedentemente al mio arrivo nella classe.

Luogo e data, Erba 11/05/2026

Docente

Prof Tullio Ponzi





INDIRIZZO: Liceo Scientifico Sportivo
PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2025- 2026

Scienze Naturali

DOCENTE: Benedetta Ciceri

CLASSE: 5^LSS

PROGRAMMA SVOLTO PRIMA DEL 15 MAGGIO

MODULO: Chimica organica, polimeri e sostenibilità ambientale

Il percorso ha introdotto i concetti fondamentali della chimica organica, analizzando la struttura e il comportamento delle principali classi di composti organici. In parallelo, sono stati affrontati temi di attualità ambientale e scientifica legati alla produzione e gestione delle plastiche e dei polimeri, sia naturali che sintetici. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Nascita e sviluppo della chimica organica
- Ibridazione del carbonio e struttura tetraedrica, planare e lineare
- Idrocarburi alifatici e aromatici: classificazione e differenze
- Gruppi funzionali: carbonilici e non carbonilici
- Isomeria: isomeri strutturali
- Polimeri: cosa sono, come si formano e come si classificano (naturali e sintetici)
- Plastiche e bioplastiche: differenze, struttura, problemi ambientali e possibilità di riciclo
- Relazione tra chimica organica e polimeri con esempi applicativi nella vita di tutti i giorni

Il modulo ha incluso momenti di riflessione sul rapporto tra chimica, società e ambiente, con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza scientifica e senso critico rispetto all'uso delle risorse.

MODULO: Biomolecole, nutrizione ed equilibrio energetico nello sport

Nel corso dell'anno è stato affrontato il tema dell'alimentazione dal punto di vista chimico e biologico, con particolare attenzione al ruolo delle biomolecole e all'equilibrio energetico in ambito sportivo. L'obiettivo è stato quello di comprendere l'importanza di una nutrizione corretta per il mantenimento della salute e per supportare la prestazione fisica.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Le biomolecole principali: carboidrati, proteine, lipidi, acqua, vitamine e sali minerali
- Funzione delle biomolecole nell'organismo e durante l'attività fisica
- Nutrizione: principi di una dieta equilibrata in relazione allo sport

- Equilibrio energetico: bilancio tra energia assunta con il cibo ed energia spesa dal corpo
- Metabolismo basale e consumo calorico variabile in base all'intensità dell'attività
- Esempi di pasti bilanciati prima, durante e dopo l'allenamento

MODULO: Storia della Terra e stratigrafia

Nel corso del modulo è stato affrontato lo studio dell'evoluzione del Pianeta Terra, attraverso l'analisi delle rocce e degli strati geologici che ne raccontano la storia. Gli studenti hanno acquisito le basi per comprendere come si ricostruisce il passato geologico del nostro pianeta.

Gli argomenti trattati sono:

Storia del Pianeta Terra: principali eventi geologici e biologici che ne hanno segnato l'evoluzione

- Scala crono-stratigrafica: suddivisione del tempo geologico in Eoni, Ere, Periodi ed Epoche
- Stratigrafia: studio degli strati di roccia e loro importanza per ricostruire il passato della Terra

MODULO: Evoluzione biologica

Nel modulo è stato affrontato il concetto di evoluzione come processo fondamentale per comprendere la diversità della vita sulla Terra. Gli studenti hanno analizzato i meccanismi che portano al cambiamento delle specie nel tempo e le principali teorie che spiegano l'evoluzione biologica. Gli argomenti trattati sono:

- Concetto di evoluzione: cambiamento delle specie nel tempo
- Meccanismi evolutivi:
 - Mutazioni genetiche
 - Deriva genica
 - Selezione naturale
- Teorie evolutive: dal Lamarckismo al Darwinismo

MODULO: Atmosfera, cambiamento climatico e sostenibilità

Nel corso del modulo sono stati affrontati temi legati alla struttura dell'atmosfera, al cambiamento climatico e alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di comprendere le cause e le conseguenze del riscaldamento globale e le strategie per ridurre l'impatto umano sull'ambiente.

Gli argomenti trattati sono:

- Atmosfera: struttura e principali funzioni
- Effetto serra: meccanismo naturale e potenziamento per attività umane
- Introduzione al cambiamento climatico e al global warming
- Sviluppo sostenibile e impronta ecologica: calcolo dell'impatto ambientale delle attività umane
- Transizione ecologica: passaggio a un modello economico a basse emissioni
- Approfondimento
 - Inquinamento: la Rivoluzione Industriale ha segnato l'inizio dell'inquinamento su larga scala, con gravi effetti su aria, acqua e suolo a causa dell'uso intensivo di carbone, dell'industrializzazione e dell'urbanizzazione

MODULO: Fonti di energia: dalle risorse fossili al nucleare

È stata svolta un'analisi delle principali fonti di energia, distinguendo tra rinnovabili e non rinnovabili, con un approfondimento sull'energia nucleare, per comprenderne il funzionamento, l'impatto sull'ambiente e il contributo alla transizione verso uno sviluppo sostenibile.

- Risorse rinnovabili: solare, eolica, idroelettrica, geotermica, biomasse – vantaggi e limiti
- Risorse non rinnovabili: petrolio, carbone, gas naturale – impatto ambientale ed esauribilità
- Energia nucleare: nascita, vantaggi e problematiche, emissioni ridotte di CO₂, produzione stabile di energia, gestione delle scorie radioattive e sicurezza

MODULO: Biotecnologie, OGM e clonazione – scienza, etica e dibattito scientifico

Nel corso del modulo sono state affrontate le principali applicazioni delle biotecnologie moderne, analizzandone il ruolo nell'agricoltura e nella ricerca scientifica. È stato inoltre proposto un approfondimento sugli organismi geneticamente modificati (OGM) e sulle tecniche di clonazione, con particolare attenzione agli aspetti etici, sociali e ambientali connessi all'utilizzo di queste tecnologie.

Gli argomenti trattati sono:

- Biotecnologie: definizione e principali ambiti di applicazione
- Organismi geneticamente modificati (OGM): caratteristiche, produzione e utilizzi
- Vantaggi e criticità degli OGM in ambito agricolo, alimentare e ambientale
- Clonazione: significato e principali tecniche, clonazione riproduttiva e terapeutica
- Riflessione etica sul rapporto tra progresso scientifico, sostenibilità e tutela della vita

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico è stato sviluppato un percorso di Educazione Civica integrato con i temi scientifici e ambientali affrontati in classe, con l'obiettivo di promuovere consapevolezza, senso critico e cittadinanza attiva. Il percorso ha favorito un approccio interdisciplinare, collegando scienza, cultura, attualità e responsabilità civica.

- Impronta ecologica e sviluppo sostenibile: riflessione sulle abitudini individuali e collettive, obiettivi dell'Agenda 2030
- Film "Vita da grandi": spunto per discutere tematiche legate all'identità, ai diritti e all'inclusione
- Viaggio di istruzione a Roma: occasione di crescita culturale e di osservazione diretta del patrimonio storico-artistico, con riflessione sull'identità dell'Italia e sulla memoria storica
- Risorse rinnovabili e non rinnovabili: Sono stati proposti momenti di dibattito e confronto sul tema delle fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili, analizzandone vantaggi, limiti, impatti ambientali e implicazioni economiche e geopolitiche.
- Progetto di Geopolitica:
 - Analisi del rapporto tra territorio, politica, economia e potere e l'evoluzione degli equilibri mondiali tra scenari storici e post-storici.
 - Guerra Fredda come conflitto ideologico e politico tra Stati Uniti e Unione Sovietica, con riferimento al bipolarismo mondiale, alla corsa agli armamenti,

alla minaccia nucleare e ai principali eventi che hanno caratterizzato questo periodo storico.

Progetti CLIL in collaborazione con il docente di lingua straniera

Environment and Climate Change

Nel corso dell'anno è stato sviluppato un percorso CLIL in lingua inglese sui temi dell'ambiente e del cambiamento climatico, con particolare attenzione a global warming, inquinamento, energie rinnovabili e sostenibilità ambientale, attraverso attività di lettura, comprensione e discussione in lingua inglese.

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO: Scienza e conflitti – biologia razziale e tecnologia militare È stata proposta una riflessione critica sull'uso della scienza e della tecnologia nei conflitti del Novecento, analizzando le implicazioni etiche, sociali e storiche. Argomenti trattati:

- Biologia razziale: falsa applicazione della genetica e della biologia per giustificare discriminazioni razziali, ideologie eugenetiche e politiche di esclusione
- Gas nella guerra: uso di armi chimiche nei conflitti e le conseguenze devastanti su soldati e civili
- Tecnologia militare: sviluppo scientifico applicato alla produzione di armi e sistemi di difesa; riflessione sull'ambivalenza del progresso tecnologico
- Legislazione ambientale: accordi internazionali e obiettivi climatici (es. Accordo di Parigi)

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

Intelligenza artificiale: utilizzo dell'IA come strumento innovativo per il monitoraggio ambientale, la gestione delle risorse e l'analisi delle problematiche legate al cambiamento climatico.

LIBRI DI TESTO E MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo in adozione, slide e presentazioni PowerPoint fornite dal docente, articoli di giornale e di divulgazione scientifica, video didattici, materiali multimediali, approfondimenti tratti da siti scientifici e testi di varia tipologia utilizzati per attività di analisi, dibattito e riflessione critica.

Erba, 9/05/2026

Prof.ssa Benedetta Ciceri





INDIRIZZO: Liceo Scientifico Sportivo

**PROGRAMMA SVOLTO 2025- 2026
SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT**

DOCENTE: Andrea Colombo
CLASSE: 5LSS

PROGRAMMA SVOLTO PRIMA DEL 15 MAGGIO

ARGOMENTI TEORICI

1. Il doping

- Definizione
- La Wada e il codice mondiale antidoping
- Le violazioni e i principi del codice
- Sostanze proibite in competizione: stimolanti (il caso Tom Simpson), narcotici e analgesici, cannabinoidi, glucocorticosteroidi, i betabloccanti
- Sostanze sempre proibite: steroidi anabolizzanti (il caso Heidi Krieger), i diuretici e gli agenti mascheranti, ormoni peptidici/fattori di crescita e sostanze correlate (HCG, EPO, ACTH, GH), i beta-2 agonisti
- Il caso Imane Khelif: intersessualità e iperandrogenismo
- I metodi proibiti: emotrasfusioni, manipolazione, doping genetico
- La storia di Lance Armstrong
- Il caso Sinner

2. Traumatologia

- Ippocrate e Galeno: il ruolo dell'esercizio fisico
- La medicina dello sport e la prevenzione
- Definizione di salute dell'OMS – 1946
- I pilastri della salute
- Gestione dell'infortunio
- I traumi acuti
- Contusione
- Contrattura
- Stiramento
- Rottura muscolare
- Distorsioni
- Lussazione
- Rottura tendinea
- Le fratture
- I traumi cranici e la CTE

ARGOMENTI PRATICI

- Sviluppo di attività condizionali
- Forza
 - Circuit training
 - Core stability
 - Uso di sovraccarichi, a corpo libero, utilizzo di elastici
 - Test: lancio del peso e salto in lungo
- Velocità
 - Tecnica di corsa
 - Lavori ad alta intensità
 - Test: 4x10 e 20m
- Resistenza
 - Lavori intermittenti sia a secco che ludici
 - Test: Yo-yo test e plank test
- Attività rivolta alle capacità coordinative speciali
 - Come allenarsi giocando
 - Come dare un target ad un esercizio
 - Come combinare più capacità coordinative insieme
- Attività di team building
- Dodgeball
- Pallamano
- Pallavolo
- Basket
- Tchoukball
- Baseball

Progetti CLIL in collaborazione con il docente di lingua straniera

Doping di stato

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

ARGOMENTI TEORICI

Sport e disabilità

- Sport accessibile
- Definizione di menomazione, disabilità, handicap
- Sport come strumento riabilitativo, di inclusione e di autorealizzazione del disabile
- Sport accessibile in Italia
- Termine inclusione
- Le paralimpiadi e le discipline inclusive

PROGRAMMA SVOLTO – EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti svolti

IL RUOLO DELLO SPORT NELLA PROPAGANDA E NELL'IDEOLOGIA

- Le olimpiadi di Berlino del 1936
- Muhammad Ali
- I mondiali in Argentina del 1978

LAVORO A GRUPPI DI RICERCA E APPROFONDIMENTO SULLE SEGUENTI TEMATICHE

- Sport come strumento di propaganda e controllo politico
- Atleti e attivismo: lotta per i diritti civili e la giustizia sociale
- Sport e identità nazionale: simboli di resistenza e orgoglio
- Sport e Guerra Fredda: competizione in campo e fuori
- Sport e memoria: come lo sport celebra la storia

Erba, 06/05/2026

Docente





INDIRIZZO: Liceo Scientifico Sportivo

**PROGRAMMA SVOLTO 2025- 2026
DISCIPLINE SPORTIVE**

DOCENTE: *Andrea Colombo*
CLASSE: 5LSS

PROGRAMMA SVOLTO PRIMA DEL 15 MAGGIO

ARGOMENTI PRATICI

- **Fitness e benessere – in collaborazione con Mattia Proserpio - Wellness and Health (fitness funzionale)**
La terminologia
La didattica
I fondamentali
Progressioni di lavoro e metodiche di allenamento
La scheda di allenamento

- **Pickleball – in collaborazione con Massimo Giunchi (istruttore qualificato FITP)**
Le regole
L'attrezzatura
Principi tattici della disciplina
Differenze di regolamento con altre discipline
La partita

- **Golf – in collaborazione con Michele Rigone – Golf Club Lecco**
Il gesto tecnico dello swing
Le regole
Il green
L'attrezzatura e il dress code

Erba, 06/05/2026

Docente

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A

STUDENTE.....

Commissione COLI15002

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	0	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	1/2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	0	
	Solo poche frasi	1/2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
	Organiche	9	
	Sistematiche	10	
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	0	
	Varie parole senza senso	1/2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e uso adeguato della punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A

COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna		
	Mancante	1	
	Non è rispettato alcun vincolo	2	
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3	
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4	
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5	
	Sono rispettati i principali vincoli	6	
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7	
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8	
	Sono rispettati tutti i vincoli	9	
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		
	Mancante	1	
	Non viene compreso alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di comprensione	3	
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4	
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5	
	È compreso il senso complessivo	6	
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7	
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8	
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9	
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
	Mancante	1	
	Non è analizzato alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di analisi	3	
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4	
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5	
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7	
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8	
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo		
	Mancante	1	
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2	
	Tentativo di interpretare il testo	3	
	Interpreta il testo in modo frammentario	4	
	Interpreta il testo in modo parziale	5	
	Minima interpretazione del testo	6	
	Adeguate interpretazione del testo	7	
	Strutturata interpretazione del testo	8	
	Organica interpretazione del testo	9	
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10	
TOTALE		100	

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A DSA/BES

STUDENTE..... Commissione COLI15002

CLASSE.....

Obiettivi	Indicatori	Punti	Punti attribuiti
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	0	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	1/2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	0	
	Solo poche frasi	1/2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
	Organiche	9	
	Sistematiche	10	
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale		
	Mancante	0/1	
	Alcune parole senza senso	2	
	Poche parole non appropriate	3/4	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza sintattica: uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4	
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5	
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Organiche	8/9	

COMPNDERE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna		
	Mancante	1	
	Non è rispettato alcun vincolo	2	
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3	
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4	
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5	
	Sono rispettati i principali vincoli	6	
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7	
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8	
	Sono rispettati tutti i vincoli	9	
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		
	Mancante	1	
	Non viene compreso alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di comprensione	3	
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4	
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5	
	È compreso il senso complessivo	6	
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7	
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8	
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9	
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10	
	Puntuale nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
	Mancante	1	
	Non è analizzato alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di analisi	3	
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4	
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5	
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7	
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8	
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo		
	Mancante	1	
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2	
	Tentativo di interpretare il testo	3	
	Interpreta il testo in modo frammentario	4	
	Interpreta il testo in modo parziale	5	
	Minima interpretazione del testo	6	
	Adeguate interpretazione del testo	7	
	Strutturata interpretazione del testo	8	
	Organica interpretazione del testo	9	
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10	
TOTALE		100	

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B

STUDENTE..... Commissione COLI15002

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	0	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	1/2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	0	
	Solo poche frasi	1/2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
	Organiche	9	
	Sistematiche	10	
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale		
	Mancante	0	
	Varie parole senza senso	1/2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B

	Adeguate	7	
	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
COMPNDERE E ANALIZZARE UN TESTO ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	
	È individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7-8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9-10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	È individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
	TOTALE	100	

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B
DSA/BES

STUDENTE.....

Commissione COLI15002

CLASSE.....

Obiettivi	Indicatori	Punti	Punti attribuiti
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	0	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	1/2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	0	
	Solo poche frasi	1/2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
	Organiche	9	
	Sistematiche	10	
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale		
	Mancante	0	
	Alcune parole senza senso	1/2	
	Poche parole non appropriate	3/4	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4	
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5	
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Organiche	8/9	

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	
	È individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7- 8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9 -10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	È individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo, adoperando connettivi pertinenti.		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
TOTALE		100	

La commissione

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	0	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	1/2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	0	
	Solo poche frasi	1/2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
	Organiche	9	
	Sistematiche	10	
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale		
	Mancante	0	
	Varie parole senza senso	1/2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	

	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2	
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono parzialmente pertinenti.	3-4	
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la parafrasi rispondono parzialmente alle richieste.	5-6	
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono complessivamente pertinenti.	7-8	
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti.	9-10	
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	11	
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	12	
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	13	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2	
	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9-10	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	11-12	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	13	
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
	TOTALE	100	

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C
DSA/BES

STUDENTE..... Commissione COLI15002

CLASSE.....

Obiettivi	Indicatori	Punti	Punti attribuiti
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	0	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	1/2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	0	
	Solo poche frasi	1/2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
	Organiche	9	
	Sistematiche	10	
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2/3	
	Poche parole non appropriate	4/5	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	0	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	1/2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buono uso della punteggiatura	4	
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5	
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Organiche	8/9	

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
COMPNDERE E ANALIZZARE UN TESTO ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2	
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono parzialmente pertinenti.	3-4	
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la parafrasi rispondono parzialmente alle richieste.	5-6	
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono complessivamente pertinenti.	7-8	
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti.	9-10	
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	11	
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	12	
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	13	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2	
	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	10 -11	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	12 -13	
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
TOTALE		100	

La commissione

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: MATEMATICA

Analizzare Esaminare la situazione proposta dal punto di vista matematico formulando modelli risolutivi adeguati alle ipotesi	• Analizza il contesto teorico • Individua i teoremi e le definizioni adatte allo sviluppo del problema / quesito	Nulla	0
		In modo superficiale e frammentario	1-2
		In modo parziale	3
		In modo completo anche se non critico	4
		In modo completo e critico	5
Sviluppare il processo risolutivo Applicare i concetti e i metodi matematici utili alla risoluzione e seguendo i calcoli necessari.	• Individua una formulazione matematica • Usa il simbolismo • Mette in Atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione individuata	Non sviluppato	0
		In modo non appropriato	1-2
		In modo adeguato ma non sempre corretto	3-4
		In modo adeguato e corretto	5
		In modo sintetico ed efficace	6
Interpretare, rappresentare, elaborare dati Interpretare e/o elaborare dati proposti e/o ricavati, anche di natura verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico - simbolici	• Fornisce una spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	Non fornisce	0
		In modo superficiale e frammentario	1-2
		In modo parzialmente corretto	3
		In modo corretto	4
		In modo critico e sintetico	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali Comunicare i risultati ottenuti valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	• Giustifica le scelte fatte per il processo risolutivo adottato • Usa il linguaggio scientifico per comunicare le soluzioni ottenute.	In modo confuso e frammentario	1
		In modo parziale	2
		In modo pertinente	3
		In modo sintetico ed efficace	4

TOT

CANDIDATO

[illegible]

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:**LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
LIB2, LIC2, LID2, LI12, LI13, LI14, LIIS, LIS2, EA02, EA10**Disciplina: MATEMATICA*****Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.*****PROBLEMA 1**

Sia data la seguente funzione parametrica:

$$y = x^3 + ax^2 + c$$

- a) Si dimostri che per ogni valore dei parametri reali a e c ($a \neq 0$), il flesso coincide con il punto medio del segmento che ha per estremi i punti di massimo e di minimo relativi.
- b) Si determinino i valori dei parametri affinché la funzione abbia il massimo in $x = -2$ e abbia un flesso di ordinata 6.
- c) Si disegni quindi il grafico della funzione $f(x) = x^3 + 3x^2 + 4$, e si calcoli l'area della regione finita di piano compresa tra la funzione, l'asse delle ascisse, l'asse delle ordinate e la retta di equazione $x = -2$.
- d) Si dimostri infine che la funzione $f(x)$ è simmetrica rispetto al suo punto di flesso. Successivamente, si applichi alla funzione $f(x)$ la traslazione di vettore $\vec{v}(\alpha, \beta)$. Determinare $\alpha, \beta \in \mathbb{R}$, affinché la funzione traslata risulti dispari.

PROBLEMA 2Si consideri la funzione $f(x) = e^{-x^2}$.

- a) Tracciare, nel medesimo sistema di riferimento, il grafico γ_1 della funzione $f(x)$ e il grafico γ_2 della sua funzione derivata, individuando i loro asintoti, estremi e flessi. Successivamente scrivere le coordinate del punto P in cui γ_1 e γ_2 si intersecano.
- b) La retta di equazione $x = t$, $t \in \mathbb{R}$, incontra γ_1 e γ_2 , rispettivamente, nei punti P_1 e P_2 . Determinare il valore del parametro t , in modo che la misura del segmento che unisce i due punti abbia misura massima e calcolare il valore di tale misura.
- c) Sia γ_3 il grafico rappresentativo della funzione $f''(x)$. Calcolare l'area della regione finita delimitata da γ_2 e γ_3 .
- d) Posto $F(x) = \int_0^x e^{-t^2} dt$, calcolare il $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{f'(x)}$ spiegando perché, in $x = 0$, le funzioni $F(x)$ ed $f'(x)$ sono infinitesime dello stesso ordine.



Ministero dell'istruzione e del merito

Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
LIB2, LIC2, LID2, LI12, LI13, LI14, LIIS, LIS2, EA02, EA10

Disciplina: MATEMATICA

QUESITI

1. Sia data una circonferenza Γ e siano $\hat{ACB}$ e $\hat{ADB}$ angoli alla circonferenza che insistono sull'arco AB , con AC parallelo a DB . Detto O il punto di intersezione di BC e AD , dimostrare che i triangoli ACO e BOD sono isosceli e simili fra di loro.

- 4 2. Lanciando due dadi regolari a sei facce, qual è la probabilità di:

- ottenere somma 10;
- ottenere per somma un numero multiplo di 2 o di 3;
- ottenere per somma un numero multiplo di 2 e di 3.

3. Il centro di una superficie sferica S è il punto di intersezione tra la retta r individuata dalle equazioni

$$\begin{cases} x + y - 2z = 0 \\ 3x + 2y - 1 = 0 \end{cases}$$

e la retta t passante per i punti $A(-2, 3, 0)$ e $B(2, -1, 2)$. La superficie S è inoltre tangente al piano α di equazione $4x - 2y - 4z + 1 = 0$. Qual è l'equazione di S ?

4. Determinare il valore del parametro reale $k > 1$ in modo che il valor medio della funzione

$$f(x) = \ln(x^3) + \frac{3x - 3}{x}$$

sull'intervallo $[1, k]$ sia uguale a $1 - \ln\left(\frac{5}{2}\right)$.

5. Individuare e classificare i punti in cui la funzione $f(x) = |x - 1| + \sqrt[3]{x^3 + x^2}$ è continua ma non derivabile.

6. Determinare l'equazione di una funzione polinomiale di primo grado $y = f(x)$ tale che

$$i) \int_0^1 f(x) dx = 1;$$

$$ii) \int_1^2 f(x) dx = 2.$$

7. In un sistema di riferimento cartesiano Oxy , l'equazione $xy = k$, con k parametro reale non nullo, rappresenta un'iperbole equilatera riferita ai propri asintoti. Si dimostri che le rette tangenti nei suoi vertici sono perpendicolari alle bisettrici dei quadranti del sistema di riferimento considerato.

8. Scrive Paolo Giordano ne *La solitudine dei numeri primi*: «I numeri primi sono divisibili soltanto per 1 e per sé stessi. Se ne stanno al loro posto nell'infinita serie dei numeri naturali, schiacciati come tutti fra due, ma un passo in là rispetto agli altri».

Si considerino la funzione $f(x) = x^p$ e la sua derivata $(p - 1)$ -esima f^{p-1} . Si può dimostrare che, se p è un numero primo, allora p divide $f^{p-1} + 1$. Verificare la correttezza di tale affermazione per tutti i numeri primi minori di 10.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di

madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.